



Comune di Udine

Unità Organizzativa Museo Friulano di Storia Naturale

DETERMINAZIONE CON IMPEGNO DI SPESA

Oggetto: CIG B453A1AF4B. Malfunzionamento di un frigorifero in dotazione alla Sezione Zoologica. Impegno di spesa per il sopralluogo (c.d. diritto di chiamata) al fine di valutare la riparabilità dell'attrezzatura.

N. det. 2024/5653/78

N. cron. 3662 del 25/11/2024

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA

Premesso che la Sezione Zoologica del Museo Friulano di Storia Naturale è dotata alcuni frigoriferi utilizzati per la disinfestazione e la conservazione di reperti;

Dato atto che il frigorifero marca Hisense, modello RL475N4AS1, inventario n. 84307, non funziona correttamente, non raggiungendo una temperatura di raffreddamento sufficiente a garantire la conservazione dei suddetti reperti;

Ritenuto pertanto necessario provvedere a far visionare la suddetta attrezzatura da una Ditta specializzata al fine della valutazione dell'effettiva riparabilità della stessa;

Provveduto pertanto a pubblicare sulla piattaforma <https://eAppalti.regione.fvg.it> la RdO: rfq_81168 - *Museo Friulano di Storia Naturale - riparazione frigorifero* invitando una ditta specializzata, la ACM.C. di Ciccotti Massimo di Tavagnacco (UD), individuata mediante una indagine esplorativa effettuata tramite ricerca tra gli operatori economici attivi sulla piattaforma regionale, a presentare una offerta per il servizio in parola;

Vista l'offerta presentata dalla suddetta Ditta mediante la piattaforma

<https://eAppalti.regione.fvg.it> per un importo di € 55,00 più IVA 22%, pari a € 12,10, per complessivi € 67,10, al fine di effettuare il sopralluogo (c.d. diritto di chiamata) per l'esaminazione dei danni del frigorifero sopra menzionato, nonché della valutazione sulla sua riparabilità;

Dato atto che la suddetta spesa deve essere imputata al Capitolo 3780 "Manutenzione arredi, attrezzature, ecc." del COS 176 del PEG 2024 che non dispone di fondi;

Ritenuto, pertanto, di stornare i fondi necessari per quanto sopra, prelevando l'importo mancante, pari a € 67,10 dal Capitolo 3815/1 "Attività conservative e restauri", in quanto variazioni compensative all'interno della medesima missione 5, programma 2, titolo 1 e macroaggregato 3;

Visto che in riferimento all'affidamento in oggetto non sussiste interesse transfrontaliero certo;

Accertato che per il servizio in argomento non sono attualmente disponibili Convenzioni Consip né iniziative della Centrale Unica di Committenza del Friuli Venezia Giulia;

Visto che:

- l'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00 le stazioni appaltanti procedono ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- l'art. 1, comma 450 della L. n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della L. n. 145/2018, dispone che i Comuni sono tenuti a servirsi del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento;
- l'art. 17, comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023 stabilisce che, in caso di affidamento diretto, la decisione di contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Ritenuto di procedere mediante acquisizione sottosoglia, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 tramite affidamento diretto, utilizzando il criterio del minor prezzo di cui all'art. 50, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023;

Accertato che la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di cui al corrente bilancio;

Constatato che il suddetto operatore:

- ha fornito la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in merito al possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023 e che la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, secondo le modalità indicate all'art. 52, comma 1 del medesimo decreto;
- nel rispetto dell'art. 3 della L. n. 136/2010 ha presentato apposita dichiarazione espressa circa il rispetto delle norme ivi previste riguardo all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;

Verificato che la succitata ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. e qualificata per l'esecuzione del servizio in argomento;

Rilevato che a seguito di consultazione del casellario ANAC non si rilevano iscrizioni pregiudizievoli a carico della Ditta ACM.C. di Ciccotti Massimo;

Visto il Documento Unico di Regolarità Contributiva avente scadenza di validità al 05.02.2025 dal quale si evince che la ditta in parola risulta regolare con i versamenti contributivi;

Vista la determinazione dirigenziale n. 43 del 15.01.2024, con la quale alla sottoscritta veniva attribuito l'incarico di responsabile di P.O. della Unità Organizzativa Museo Friulano di Storia Naturale, fino al 31 dicembre 2024;

Dato atto che la sottoscritta esercita le funzioni di RUP nella procedura di cui al presente atto, avendo verificato l'insussistenza di cause di astensione e posizione di conflitto di interesse, ex art. 6-bis della L. 241/90 e ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 36/2023;

Dato atto che, per l'appalto in oggetto, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha assegnato il seguente CIG B453A1AF4B;

Precisato, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, che il presente contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, con scambio di lettere, come previsto dall'art. 18, comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 78, comma 1 del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;

Dato atto che, per quanto riguarda l'imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D. Lgs. n. 36/2023;

Visto:

- il vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti;
- lo Statuto Comunale;

- il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento comunale di contabilità;
- il Codice dei Contratti Pubblici, D. Lgs. n. 36/2023;
- il D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;
- il Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, D. Lgs. n. 267/2000;

Attestato che, ai sensi dell'art. 6 – bis della L. n. 241/1990, il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non versano in stato di conflitto di interessi;

DETERMINA

1. di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto e si intende integralmente riportata;
2. di impegnare a favore della Ditta ACM.C. di Ciccotti Massimo, via Cotonificio n. 45/13, Tavagnacco (UD), P. IVA 02186230302, un compenso pari a € 55,00 più IVA 22%, pari a € 12,10, per complessivi € 67,10 per il servizio di sopralluogo (c.d. diritto di chiamata) al fine di valutare la riparabilità del frigorifero marca Hisense, modello RL475N4AS1, inventario n. 84307;
3. di imputare la spesa complessiva di € 67,10 al Capitolo 3780 “Manutenzione arredi, attrezzature, ecc.” del COS 176 del PEG 2024, prelevando l'importo dal Capitolo 3815/1 “Attività conservative e restauri”, in quanto variazioni compensative all'interno della medesima missione 5, programma 2, titolo 1 e macroaggregato 3;
4. di stipulare il contratto con la Ditta ACM.C. di Ciccotti Massimo di Tavagnacco (UD) mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, con scambio di lettere, come previsto dall'art. 18, comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 78, comma 1 del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
5. di disporre per la liquidazione delle spettanze alla Ditta ACM.C. di Ciccotti Massimo con riferimento alla presente Determinazione, entro 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dalla data di ricevimento delle relative fatture da parte del Comune di Udine;

6. di dare atto che l'operatore economico resta obbligato ad osservare le misure contenute nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 – 2026 e nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i., nonché le previsioni del Codice di comportamento del Comune di Udine;
7. di dare atto che l'operatore economico è tenuto al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 3 della L. n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari e che il mancato rispetto di tali obblighi costituirà motivo di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C.;
8. di disporre, in conformità a quanto previsto dal D.lgs 14.03.2013 n. 33, la pubblicazione del presente atto nell'apposita sezione dedicata all'Amministrazione Trasparente;
9. di attestare, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs 267/2000 e dell'art. 10 del Regolamento del sistema integrato dei controlli interni del Comune di Udine, la regolarità tecnica del presente atto, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa svolta;
10. di dare atto che il presente affidamento è effettuato nel rispetto dei principi di cui agli artt. dall'1 al 12 del D.Lgs. 36/2023 nonché nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti di cui all'art. 49 del medesimo provvedimento;
11. di dare atto che non sussistono, in relazione al presente provvedimento, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Responsabile e degli altri dipendenti che hanno partecipato, a vario titolo, all'istruttoria del presente atto, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1, comma 9, lett. e) della L. n. 190/2012.

IL RESPONSABILE DELL'UNITA'
ORGANIZZATIVA

Paola Visentini